

Nasce la «Città della Salute»

Besta riunito all'Istituto dei Tumori A Sesto un ospedale da 480 milioni

Tra un anno il via ai lavori nelle ex aree Falck: previsti 530 posti letto, inaugurazione nel 2024

Besta e Istituto dei Tumori riuniti in un'unica struttura

A Sesto il maxi-ospedale da 530 posti letto

Firmata la concessione dei terreni: tra un anno il via ai lavori. Investimento da 480 milioni di euro, inaugurazione nel 2024

FABIO RUBINI

■ Entro il 2024 la Città della Salute e della Ricerca diventerà un'importantissima realtà lombarda ed europea. Dopo anni di polemiche, ricorsi e contro ricorsi, ieri mattina i soggetti protagonisti del mega progetto si sono ritrovati al belvedere di Palazzo Lombardia per firmare il contratto di concessione e gestione (della durata di 27 anni) del nuovo centro medico che sorgerà sulle aree ex Falck di Sesto San Giovanni e che unirà due grandi eccellenze della sanità e della ricerca: l'Istituto Tumori di Milano e il Besta, che tradotto fa 530 posti letto.

La novità rispetto al progetto passato è la creazione della "Palazzina della Formazione" finanziata con 10 milioni supplementari da Regione Lombardia, che servirà, appunto, a formare i giovani medici.

Si tratta di un progetto partito da lontano, ancora prima di quel luglio 2012 nel quale venne promosso l'accordo di programma. Al timone della Lombardia c'era Roberto Formigoni "il Celeste" che definì il nascente polo come «il più importante e grande progetto sanitario d'Italia», che avrebbe dovuto essere pronto nel 2018. Le vicende burocratiche legate a gare d'appalto e bonifiche, però, hanno allungato i tempi, ma non piegato la volontà

di Regione Lombardia di arrivare alla realizzazione del progetto.

Tornando all'oggi, anzi, allo ieri, il governatore Lombardo **Attilio Fontana** ha parlato di «un passo importante che rappresenta sia la fine di un percorso pieno di ostacoli, sia l'inizio di una fase progettuale e realizzativa che unirà, con concretezza, due eccellenze della cura e della ricerca lombarde verso la creazione di un hub di caratura internazionale».

SGUARDO AL FUTURO

L'assessore al Welfare **Giulio Gallera** ha invece indicato nella Città della Salute e della ricerca quello che sarà «un ecosistema proiettato verso il futuro. Un intervento atteso sia dai cittadini sia dagli operatori del settore che, mai come in questo caso, riesce a coniugare due punti fermi del nostro modo di operare: cura del paziente e ricerca per migliorare la qualità della vita dei lombardi e, più in generale, di tutti coloro che si affideranno a queste due strutture». **Gallera** nel suo intervento ha anche rassicurato sul fatto che i grossi investimenti su questo progetto (450 milioni totali: 328 milioni messi dalla Regione e 40 dallo Stato) non influiranno su quelli che verranno fatti su tutti gli altri ospedali (300 milioni sono già stati stanziati), compresi proprio Besta e Tumori.

Soddisfatto per la firma anche il sindaco di Sesto San Giovanni,

Roberto Di Stefano, che ha parlato di «momento storico per la città», ricordando come «questo progetto farà da volano per la trasformazione delle aree Falck che cambieranno volto alla città e miglioreranno la vita dei cittadini».

PAROLA AGLI ISTITUTI

A rassicurare sul fatto che Besta e Istituto Tumori non si pesteranno i piedi è stato il direttore scientifico del Besta, Fabrizio Tagliavini «facciamo cose diverse, ma metteremo in comune piattaforme e tecnologie per migliorarci a vicenda». Il presidente del Besta, Andrea Gambini, ha ricordato come «ci saranno anche nuovi spazi concertati con università e industrie, oltre ad aree dedicate alle famiglie dei pazienti». Marco Viotta, presidente dell'Istituto Tumori, ha puntato l'attenzione sul futuro che va guardato «in un'ottica diversa. In una condivisione di esperienze e di attività nell'ambito di network internazionali, forti di un solido gioco di squadra». Oltre ai due Istituti di ricerca, il contratto di concessione è stato firmato anche da Cisar Milano (la società costituita per realizzare e gestire la Città della Salute e della Ricerca) e Infrastrutture Lombarde, che del progetto è la stazione appaltante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGETTO

**450 MILIONI
DI EURO**



INVESTIMENTO

328 MILIONI
da Regione Lombardia

40 MILIONI
Ministero della Salute

Nuovo ospedale
da **530 posti letto**
ricavato dall'unione di Besta
e Istituto dei Tumori

LOCALITÀ:
Sesto San Giovanni
Aree ex Falck



ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI

Ricoveri l'anno **18MILA**

Prestazioni
ambulatoriali **1,2 MILIONI**

ISTITUTO NEUROLOGICO BESTA

Ricoveri l'anno **5MILA**

Prestazioni
ambulatoriali **244MILA**



APRILE 2020

Consegna progetto definitivo
Avvio verifica impatto ambientale

SETTEMBRE 2020

Verifica progetto
definitivo

OTTOBRE 2020

Indizione conferenza
dei servizi

MAGGIO 2021

Consegna progetto
esecutivo

LUGLIO 2021

Avvio lavori

LUGLIO 2024

Conclusione
lavori

L'EGO - HUB